



SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI DI BARI

Bari, li 10 ottobre 2018

- Al* **Presidente del Consiglio dei Ministri**
Prof. Giuseppe CONTE
- Al* **Vice Presidente del Consiglio dei Ministri**
Ministro dell'Interno
On. Matteo SALVINI
- Al* **Vice Presidente del Consiglio dei Ministri**
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministro per lo Sviluppo Economico
On. Luigi DI MAIO
- Al* **Ministro per la Pubblica Amministrazione**
Sen. Giulia BONGIORNO
- Al* **Sottosegretario di Stato all'Interno**
Sen. Stefano CANDIANI
- e per conoscenza Al* **Capo Dipartimento Vigili del Fuoco**
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
S.E. Prefetto Bruno FRATTASI
- Al* **Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI
- Al* **Dirigente Ufficio III - Relazioni Sindacali**
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI
- Al* **Presidente Regione Puglia**
On. Michele Emiliano
- Al* **Prefetto della Provincia di Bari**
S.E. Prefetto Marilisa MAGNO
- Al* **Prefetto della Provincia BAT**
S.E. Prefetto Emilio Dario SENSI
- Al* **Sindaco Città Metropolitana di Bari**
Dott. Ing. Antonio DECARO
- Al* **Sindaco Città di Barletta**
Dott. Cosimo Damiano CANNITO
- Al* **Direttore Regionale VVF PUGLIA**
Dott. Ing. Renato CARDIA
- Al* **Comandante Provinciale VVF BARI**
Dott. Ing. Vincenzo CIANI
- Alle* **Segreterie Nazionali e Regionali VVF**
FNS CISL – FP CGIL VF – CONFSAI VVF

Oggetto: Cronica e grave carenza di personale al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari



“Il territorio deve essere interconnesso, devono esserci nuovi distaccamenti, nuove strutture in modo tale che il soccorso possa arrivare ovunque in 20 minuti”

è il testo di una dichiarazione che il Sig. Sottosegretario sen. Candiani, ha rilasciato di recente, preannunciando l'intendimento governativo di migliorare la capacità di risposta del soccorso pubblico per il Paese.

Ebbene, nella nostra provincia esistono importanti realtà territoriali di livello turistico nazionale (Monopoli, Polignano a Mare, Valle d'Itria) con presenza abitativa stabile di circa centomila persone, tendente ad aumentare fino a triplicarsi durante il periodo estivo a causa del gran numero di turisti che visitano la nostra terra, per i quali il soccorso pubblico è assicurato non prima di mezz'ora, mentre la stessa Città Metropolitana di Bari è afflitta da gravi carenze di organico dovute a scelte scellerate effettuate nell'ultimo progetto di riordino del CNVVF e che oggi sono aggravate per le motivazioni esposte nel seguito.

Il Comando di Bari, infatti, **quinto in Italia** nella classificazione dei Comandi (territorio comprendente la sesta città metropolitana, a cui si aggiunge la provincia BAT) risulta, senza ombra di smentita e dati alla mano, il più penalizzato nella dotazione organica tra i n° 16 Comandi classificati come **Prima Categoria**.

Basterebbe fare un confronto con il Comando Provinciale di Palermo (giusto per fare un esempio) **dotato di ben 100 unità in più**.

Non possiamo tra l'altro sottacere il forte ritardo che questo territorio subisce nell'istituzione del **Comando Provinciale della provincia BAT**, mentre invece apprendiamo notizie dell'imminente apertura del Comando Provinciale di Fermo, istituito col medesimo provvedimento normativo.

I Vigili del Fuoco di Bari non sono più disposti a lavorare in queste condizioni perché ormai da troppo tempo soffrono della carenza cronica di organico.

La mancanza di uomini ha ormai assunto il carattere della cronicità costringendo i lavoratori ad effettuare numerosi rimpiazzi, con borse in spalla e talvolta, anzi frequentemente vedendosi privare il diritto alle ferie (senza contemplare gli spostamenti che vanno a gravare sui consumi e le economie del Comando). La situazione è ulteriormente esasperata da altre assenze a vario titolo causate da personale impegnato in attività istituzionali, come quello inviato in missioni di vario genere nonché quel personale che, pur non risultando più idoneo al servizio operativo per sopraggiunte inabilità fisiche connesse anche all'innalzamento dell'età media (che sfiora i cinquant'anni), continua ad essere conteggiato nelle piante organiche falsando i numeri del personale operativo effettivamente impiegato nel soccorso tecnico urgente.

I neo istituiti nuclei regionali NBCR, NIAT, TAS, SAPR e Cinofili, coinvolgono personale spesso impegnato in missione fuori sede, per le esigenze anche di altri Comandi o di altre Direzioni Regionali e tra questi il personale aerosoccorritore, che per esigenze logistiche presta servizio in pianta stabile presso il Nucleo Elicotteri di Bari.

A seguito del corso per il passaggio nella qualifica di Capo Squadra attualmente in svolgimento, il Comando di Bari viene privato di ulteriori unità (11), e tra questi personale vigile in possesso di qualificazioni professionali elevate che non verrà rimpiazzato privando ulteriormente il soccorso di queste figure.

Tale situazione non è più tollerabile!

Quotidianamente il personale impiegato nel soccorso è ridotto ai minimi termini, e i responsabili dell'organizzazione del servizio di soccorso pubblico sono costretti a sopprimere alcune partenze o finanche a sospendere temporaneamente l'operatività di alcuni distaccamenti pregiudicando la tempistica di intervento e mettendo a serio rischio la sicurezza del territorio.

Intendiamo denunciare con forza l'assoluta inadeguatezza dell'attuale dotazione organica del Comando di Bari a coprire con efficacia ed efficienza operativa un territorio densamente popolato e ricco di realtà produttive anche pericolose. Dotazione già definita irragionevolmente e inspiegabilmente esigua nell'ultimo progetto di riordino.



Al riguardo, al fine di circostanziare con dati oggettivi la grave carenza della dotazione organica segnalata con la presente, invitiamo i vertici dell'Amministrazione, che leggono per conoscenza, a sottoporre all'attenzione del Sig. Presidente, dei Sig.ri Ministri e del sig. Sottosegretario una tabella riepilogativa dell'attività operativa espletata e degli **organici teorici ed effettivi**, limitatamente alle sole sedi centrali (con esclusione cioè dei Distaccamenti Cittadini che, in numero diverso nelle varie città, potrebbero falsare la valutazione) dei Comandi provinciali di maggiore rilevanza (i 16 Comandi di Categoria 1) e di voler **rivalutare la classificazione del Comando Provinciale di Bari** contemplandone l'estensione geografica, numero di abitanti e settore industriale in continua evoluzione, comprendendo in questo anche il territorio della BAT classificandolo dunque come **Categoria 1 Super**.

Infine, ma non per ordine di importanza, chiediamo che vengano immediatamente iniziate tutte le procedure per prevedere l'apertura di un Distaccamento VVF nella **città di Monopoli**, considerando che a Nord di Bari sono presenti ben 3 presidi VVF (Molfetta, Corato e Barletta) mentre a Sud c'è il nulla, se non il distaccamento di Putignano che unitamente alla squadra della centrale (quando questa non viene soppressa per i motivi su esposti) copre l'intera area geografica che comprende tre estesi centri urbani come Monopoli, Conversano e Polignano a Mare.

L'apertura di un distaccamento in quest'area geografica andrebbe così a garantire il soccorso in 20 minuti oltre che "alleggerire" la mole di lavoro della squadra della sede Centrale, costretta a dover percorrere una distanza che nel migliore dei casi necessita di molto più di 20 minuti.

Nella speranza di aver fornito adeguati elementi per una seria riflessione che possa indurre a disporre l'imprescindibile incremento dell'organico attuale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, rappresentiamo che, in mancanza di risposte concrete, saremo costretti ad avviare le conseguenti azioni dimostrative, compresa la proclamazione di "giornate di protesta e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica".

I Segretari Provinciali

FNS CISL
Nicola ABATESCIANNI

CGIL VVF
Tobia MORELLI

CONFESAL
Luca CAPONE